

Il mondo del lavoro

Ravenna

Il polo chimico cresce E assume personale

Versalis, Hera Ambiente, Orion: si cercano una quarantina di periti
«La situazione internazionale crea tensioni produttive ma il distretto è reattivo»

Venti assunzioni in Versalis, 5 a Hera Ambiente, diverse assunzioni a Orion.

In tutto una quarantina di nuovi ingressi nel polo chimico, in particolare di giovani periti industriali, meccanici, elettromeccanici. È vero che la situazione internazionale crea forti tensioni produttive, con costi energetici alle stelle e carenza di materie prime, ma il distretto ravennate è reattivo. «Prendiamo il caso della Yara - dice Stefano Perazzini della segreteria Femca Cisl - che a Ferrara ha sospeso la produzione di urea per via dei costi. La sede ravennate, che pur si riforniva attraverso condotte sotterranee dalla consorella ferrarese, ha iniziato a far arrivare ammoniaca via nave, sfruttando la presenza del porto. Lo scalo è sicuramente un asset fondamentale anche per la chimica».

Il sindacato non nasconde che «qualche rallentamento produttivo è in corso» ma nonostante le criticità internazionali non mancano investimenti. La società Orion Engineered Carbons, che produce nero di carbonio utilizzato per gomme e plastiche, ma anche per purificare gas e liquidi, in medicina e nell'alimentazione, ha portato a termine un investimento di 40 milioni di euro che ha permesso di aumentare le linee di produzione da 3 a 4 e di sostituire la vecchia caldaia dell'impianto. Nel sito di Herambiente, l'im-

PERAZZINI (CISL)
«Lo scalo portuale è sicuramente un asset fondamentale anche per la chimica»



pianto denominato F3, è sottoposto a lavori per 35 milioni di euro che termineranno in autunno. Sono previsti un nuovo forno inceneritore per rifiuti solidi e liquidi con annesso parco serbatoi, in sostituzione dell'attuale F3, utilizzando tecnologie aggiornate e all'avanguardia per migliorare la sostenibilità ambientale e aumentare la produzione di energia. Eni Rewind e Herambiente servizi industriali hanno costituito nel giugno scorso la società paritetica, HEA, che realizzerà la piattaforma di pretrattamento e trattamento di rifiuti speciali nell'area Ponticelle, alle Bassette.

L'investimento, di 60 milioni di euro, anche in questo caso è in corso di avanzamento e fonde economia circolare con produzione energetica, questa volta con il fotovoltaico. «Ci manca il grande investimento da 200 milioni come poteva essere Sbr solutions per Versalis, ma anche questa società avvierà prossimamente investimenti, anche se minori». «Riteniamo necessario - commenta ancora Perazzini - continuare a guardare al distretto chimico in un'ottica di quadrilatero, quindi assieme a Mantova, Ferrara e Porto Marghera, per quanto la chiusura del cracking veneto non abbia particolari ripercussioni su Ravenna. Per questo abbiamo protestato quando il ministero per lo Sviluppo economico ha convocato Versalis per parlare del caso-Veneto, ma soltanto con le Regioni interessate, senza chiamare i sindacati». La reazione dei sindacati ravennati è stata quella di chiedere un incontro urgente al prefetto De Rosa che si è poi tenuto nel pomeriggio di ieri. Il prefetto ha assicurato che por-

Una giovane al lavoro (reportorio)

terà le ragioni delle organizzazioni sindacali all'attenzione del ministero, rendendone partecipi anche Comune, Provincia e Regione.

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

